

## L'arrivo in Ascoli della statua suscita meraviglia

L'arrivo della statua del monumento suscita molta sorpresa. E delusione. Viene giudicata troppo piccola (due metri di altezza) per un basamento di sei metri!

Strano, strano davvero perché se ne parlava da anni e le dimensioni erano state ben comunicate ad entrambi i laboratori. Ed allora cosa era accaduto? Un semplice malinteso causato dalla mancata precisazione, negli scambi epistolari tra Ascoli e New York, del sistema di "misura" da adottare. La spiegazione della diversità delle misure va ricercata nella mancata precisazione, in sede epistolare, del sistema di "misura" da adottare: quello inglese o quello italiano.

Vero è che il nostro "metro" equivale a 3,2808 "piedi" del sistema inglese: pertanto, un "piede" (foot) equivale a 0,3048 "metri". E così la statua, di due metri, corrisponde in realtà a 6,5616 piedi. Per il basamento, invece, la stessa misura in "piedi" è stata tramutata, ed erroneamente eseguita, in "metri".

Sta di fatto che la base di circa sei metri, eseguita per Piazza Montanara, non può essere utilizzata per il gruppo marmoreo che raggiunge appena l'altezza di due metri.

Insomma una statua troppo piccola per un basamento così imponente. Ma ormai è fatta e c'è poco da recriminare.

Quella statua non può certamente essere appoggiata sul monumento predisposto in piazza e allora si decide di posizionarla sul Parco della



Rimembranza all'Annunziata. Vista l'emergenza si decide che sul basamento, già predisposto, verrà posta una guglia

di proporzionata altezza, sormontata da una lampada votiva. di fronte alla guglia stessa verrà posta la statua.

Non c'è più tempo, né modo per agire diversamente e bisogna fare di necessità... virtù.

## Rinviata l'inaugurazione del Monumento

Per forza di cose l'inaugurazione è rinviata; si spera possa avvenire all'inizio dei festeggiamenti di s. Emidio, in agosto. Poiché il comitato degli ascolani d'America è già in viaggio verso l'Italia, viene deciso di sostituire la cerimonia d'inaugurazione con quella della posa della prima pietra del futuro monumento!

E' così che, alle ore 10 del 24 maggio, in Piazza Monta-

nara, presenti le autorità cittadine, viene posta la prima pietra del monumento, presenti i componenti il Comitato di Ascolani d'America che lo hanno donato.

Per iniziativa di ex-combattenti, in serata, viene offerta una cena d'onore per il Comitato presso l'albergo Pace: molti gli intervenuti e tanta cordiale allegria.

Il cav. Salvi, il sig. Impera-

tori, il col. Cosentini, il rag. Camilli ed altri soci dell'Associazione combattenti fanno gli onori della serata al conte Fiocca-Novati, Presidente, instancabile precursore di ogni lodevole iniziativa (promotore anche per la realizzazione della statua a Cecco d'Ascoli) ed efficace organizzatore di ogni opera umanitaria ed artistica fra la colonia americana dei comprovinciali ed al

comm. Frank L. Frugone, Vice-presidente.

Prendono la parola il cav. Salvi, il prof. Battistrada, il comm. Frugone. Infine, il conte Fiocca-Novati beneauspicando ai lieti destini della Patria, assicura il suo costante interessamento per le iniziative combattentistiche.